

Repertorio n. 19745

Raccolta n. 10566

Studio Notarile
Notai Associati
CORNAGLIA-DESSY

Verbale di Assemblea

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno diciannove del mese di dicembre in Cagliari, alla via dei Passeri civico 3, presso il mio ufficio secondario, alle ore sedici e dieci minuti.

19 dicembre 2022 alle 16,10

Dinanzi a me **dottor Gianluigi Cornaglia, Notaio in Tortolì**, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano,

è comparsa:

- **Francesca Ziccheddu**, nata a Cagliari il giorno 27 dicembre 1971, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione, codice fiscale ZCC FNC 71T67 B354E, la quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di presidente del comitato direttivo dell'"ODV ASSOCIAZIONE SARDA GENITORI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA - ASGOP", con sede in Quartucciu, Via Giave n. 6, codice fiscale 92149070929, al presente atto autorizzata in virtù dei poteri a lei spettanti ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto associativo. Detta comparsante, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premessò:

- che con scrittura privata sottoscritta in data 4 febbraio 2007, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Cagliari in data 22 febbraio 2007 al numero 1637, è stata costituita la predetta associazione non riconosciuta;

- che lo statuto della predetta associazione è stato da ultimo modificato con verbale ricevuto da me Notaio in data 3 luglio 2019, Rep. 15956/7809, registrato a Lanusei il giorno 11 luglio 2019 al n. 856 Serie 1T.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, la sunnominata comparsante, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora sono stati debitamente convocati tutti gli associati della predetta associazione, così come previsto per legge, per riunirsi in assemblea straordinaria e discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente,

ordine del giorno:

- trasferimento della sede associativa da quella attuale in Quartucciu alla via Giave n. 6, a quella in Cagliari, alla Via Armando Businco n. 7/A;

- modifica della denominazione prevedendo anche l'utilizzo della forma abbreviata "ASGOP" ed eliminazione dell'acronimo "ODV" nella denominazione;

- adeguamento dello statuto per una migliore corrispondenza alla normativa del terzo settore;

- conseguenziale modifica dello statuto ed adozione del nuovo testo dello stesso;

- delibere inerenti e conseguenti.

Invita quindi me Notaio ad assistere alla presente assemblea

COPIA

Registrato a:
LANUSEI
il 13/01/2023
n. 27
Serie 1T
Pagati euro
Modello Unico

ed a dare atto, mediante pubblico verbale, delle risultanze della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue:

- ai sensi dell'articolo tredici del vigente statuto associativo, assume la presidenza dell'assemblea la stessa richiedente, la quale constata e fa constare:

a) che risultano presenti in sala, in proprio o per delega, numero 48 (quarantotto) associati su 63 (sessantatre) iscritti, così come meglio evidenziato in colore giallo nell'elenco dei presenti che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A", sottoscritto come per legge;

b) che per il comitato direttivo sono presenti o rappresentati numero 8 (otto) consiglieri, nella persona della comparente e dei signori Sonia Masala, Valentina Gallus, Francesca Medda, Epifania Stara, Fabiola Tuveri, Sonia Castelnuovo e Marina Plaisant;

c) che l'identità e la legittimazione dei presenti, per l'intervento ed il voto nella presente assemblea, sono state da lei stessa accertate;

d) che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ai sensi di legge e del vigente statuto associativo ed atta a deliberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno.

Dichiarata aperta la seduta e prendendo ella stessa la parola sugli argomenti all'ordine del giorno, chiesta e ottenuta dall'assemblea l'autorizzazione a trattarli unitariamente, la Presidente espone i motivi, ben noti all'assemblea, della necessità di procedere al trasferimento della sede dell'associazione da quella in Comune Quartucciu, alla Via Giave n. 6 a quella in Comune di Cagliari, alla Via Armando Businco n. 7/A ed alla necessità di dover utilizzare come denominazione anche la forma abbreviata "ASGOP" e la eliminazione dell'acronimo ODV dalla denominazione.

Inoltre la Presidente espone agli intervenuti la necessità di apportare piccole modifiche allo statuto, al fine di meglio adeguarlo alla normativa del terzo settore, in materia di scelta dei consiglieri, denominazione dell'ente, precisazione che l'associazione opera nel campo sanitario ed infine sulla individuazione dei soggetti che possono essere associati dell'associazione.

La presidente invita quindi l'assemblea a voler deliberare in merito ai punti di cui all'ordine del giorno.

Segue idonea votazione per alzata di mano al termine della quale la presidente, accertati i risultati, constata e fa constatare che l'assemblea all'unanimità delibera:

1) di modificare la sede associativa da quella attuale in Quartucciu alla via Giave n. 6 a quella in Comune di Cagliari,

alla Via Armando Businco n. 7/A;

2) di poter utilizzare la denominazione in forma abbreviata "ASGOP";

3) di eliminare dalla denominazione l'acronimo ODV;

4) di specificare che l'associazione svolge attività nel campo socio-sanitario e nelle prestazioni sanitarie;

5) di precisare che in caso di decadenza di uno dei membri del consiglio direttivo lo stesso verrà sostituito con il primo dei non eletti salva la necessità, in caso di mancanza di nuovi consiglieri, di convocare una nuova assemblea e indire nuove elezioni;

6) di precisare che l'ammissione di nuovi soci è comunque effettuata nei limiti si cui all'articolo 32 del CTS ss.mm.ii.;

7) di approvare il nuovo testo dello statuto dell'associazione, contenente dette modifiche. Detto statuto, sottoscritto come per legge, previa lettura datane alla comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

A questo punto null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, la presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore sedici e minuti venti.

La comparente, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 GDPR, dichiara di prestare il suo consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene firmato alle ore sedici e minuti venticinque, previa lettura da me datane alla comparente la quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà ed a verità.

Consta l'atto di due fogli in piccola parte da me manoscritti e in parte scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia sotto la mia direzione sulle prime sei facciate fin qui.

Francesca Ziccheddu

Gianluigi Cornaglia, Notaio

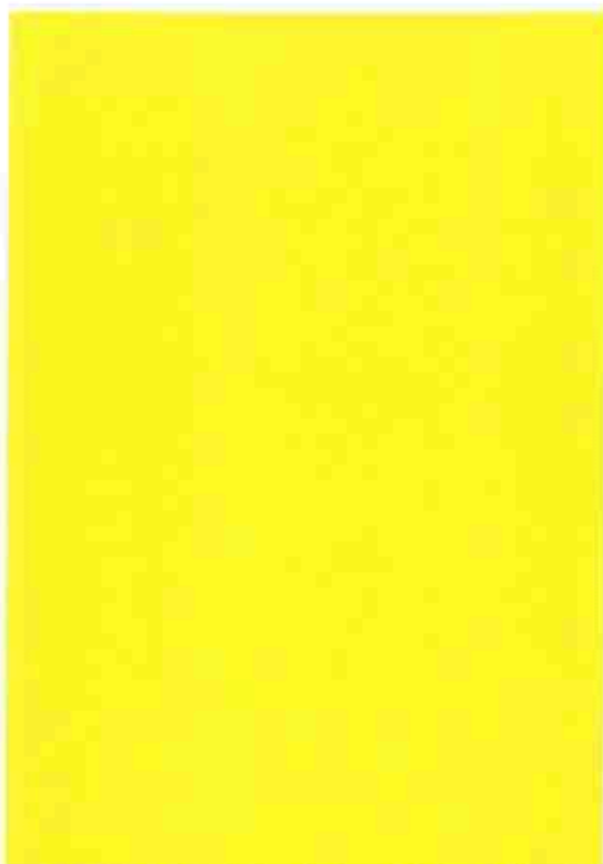
Libro Soci dell'Associazione Asgop - anno 2022

N°	Data richiesta	Qualifica socio	Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di Nascita	Codice Fiscale	Indirizzo	cap
	25/06/2017	X	Atrani Mauro	17/17/1974	Cagliari	TZNMRA747178354Y	VIA CALASANZIO 32	09028
	13/10/2017	X	Boi Tina	17/12/1977	Cagliari	BOBUTS778578354E	VIA IGLESIAS, 6	09048
	4/2/07		CANNAS Maria Agnese	20/7/1951	CAGLIARI	CNNMGNS11608354V	PAGANINI, 6	09044
	4/2/07		CAPAI Paolo	27/10/1951	CAGLIARI	CPAPLAS1R278354Z	PAGANINI, 6	09044
	29/3/14	SEGREARIO	CASTELNUOVO Sonia	23/05/75	FOSSANO	CSTSNO75E63D742G	VIA NUOVA 6/A	07026
	10/01/14	X	CUCCA Antonio	31/05/67	DORCALI	CCCLNE00A24F979K	VIA GIOVANNI XXIII n.23	08022
	25/6/15	X	DEL MONTE Silvia	16/8/1972	ROMA	DLM5LV72M56H501A	VIA VITTORIO EMANUELE II	09044
	24/11/08	X	DESSI' Giustino	12/1/1986	ORISTANO	DSSSGTN68A12G113I	VIA ORISTANO,5	09070
	33/2/2015	X	FIORINO Emanuela	21/12/1969	CAGLIARI	FRNNML697618354D	VIA PINDEMONTE 108	09045
	25/6/15	CONSIGLIO DIRETTIVO	GALLUS Valentina	10/5/1977	DECIMOMANNU	GLLVNT77E50D359H	VIA DON CARLO GNDCCCHI, 18	20010
	25/06/15		LAI Stefania	27/9/1974	CAGLIARI	LAI5FN74P678354G	VIA MIRO',2	09045
	24/03/2018		Loriga Gianfranco	17/7/1961	SASSARI	LRGGFR611161452F	Via Schiavino, 12	09134
	24/10/15	VICE PRESIDENTE	MAMELI Antonino	22/7/1949	Capoterra	MMLNNM491228675P	VICO AMSCICORA, 1	09042
	24/01/14	CONSIGLIO DIRETTIVO	MASALA Sonia	30/7/1968	CAGLIARI	MASLSNO68L70B354T	VIA POLA	09047
	12/12/2016		MEDDA Francesca	19/05/61	ARBUS	MDDMFR61E59A359Y	VIA DIAZ 95	09012
	25/06/2017		Medda Paola	28/6/1957	Samassi	MDDNPL57H68H73HM	vico 2° C. Alberto	09031
	12/12/2016		Meloni Daniela	25/6/1973	Cagliari	MLNDNL73H65B354F	VIA BULGARIA	09045
	4/2/07		Musu Gesuina	20/1/1933	Arbus	MSUGSN33A60A359E	vico 2° C. Alberto	09031
	4/2/07		ORRU' Anna Paola	12/9/1965	ORISTANO	RRONPL65P52G113X	AMSCICORA, 64	09170
	4/2/07		PALMAS Pierpaolo	19/5/1960	ORISTANO	PLMPPL60E19G113R	AMSCICORA, 64	09170
	25/2/2015		PANI Alessandro	23/6/1969	CAGLIARI	PNALSN69H23B354V	VIA MACHIAVELLI 107	09131
	24/10/15		PINNA NINO	13/1/1971	OLIENA	PNNN171A43G031K	VIA NUOVA 6/A	07026
	31/12/2016	X	PINNA Roberto	3/8/1968	SESTO SAN GIOVANNI	PNNRRT68M031690F	VIA MDNS ROMERO 11	09036
	20/01/14		SALE Graziella	11/09/72	NUORO	SLAGEZL72P51F979P	VIA GIOVANNI XXIII n.23	08022
	5/12/2014	X	SARDU Sabrina	1/6/1971	SAN GAVINO	SRDSRN71H41H856E	VIA M. ROMERO 11	09036
	31/12/2016	X	Sardu Stefania	17/12/1975	SAN GAVINO	SRDSFN75T57H856C	VIA MUTIATI 10	
	22/01/14	CONSIGLIO DIRETTIVO	STARA Epifania	03/08/70	CAGLIARI	STRPEN70M43B354S	VIA TRUNCULIS FOLLAS 9	09032
	25/06/2017		Taris Barbara	18/6/1978	Cagliari	TRSBRR78E58B354L	VIA CALASANZIO 32	09028
	06/4/13		TOLU Valentina	23/08/76	QUARTU S. E.	TLOVNT76M63H118V	VIA PERTINI 12	09032
	24/03/2016	CONSIGLIO DIRETTIVO	Tuveri Fabiola	23/12/1964	LUNAMATRONA	TVRFBIL54T83E742F	VIA S. GIUSEPPE 12	09134
	4/7/15	PRESIDENTE	ZICCHEDDU Francesca	27/12/1971	cagliari	zicche71676354e		019131

Francesca Ziccheddu



Città	deleghe
SESTU	X
SINNAI	X
QUARTUCCIU	X
QUARTUCCIU	X
OLBIA	X
DORGALI	X
QUARTUCCIU	X
RIOLA SARDO	X
QUARTU	X
SANTOSTEFANOTICINO	X
QUARTU S. E.	X
CAGLIARI	
MONSERRATO	
SELARGIUS	
CAPOTERRA	X
Arbus	X
QUARTU	
Arbus	
ORISTANO	
ORISTANO	
CAGLIARI	
OLBIA	X
GUSPINI	X
DORGALI	X
GUSPINI	X
EDUNGSAFARADICA	X
ASSEMIMI	
SESTU	
ASSEMIMI	X
CAGLIARI	
CAGLIARI	



Francesco F. Cabeddu



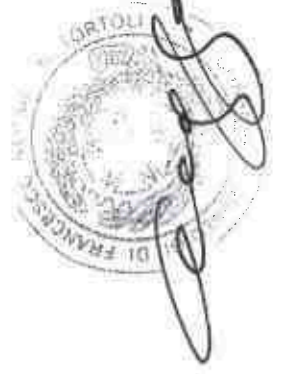
14/03/2018	CALVIA LUISA	21/05/1955	CAGLIARI	CLVLSU55H61B354C	VIA PICASSO	09045
14/03/2018	MANCA ALESSANDRO	7/8/1976	CAGLIARI	MNCLSN78M07B354W	VIA MIRO' 2	09045
03/08/2018	MANOLA DELOGU	14/7/1976	SASSARI	DLGMNL74L541452O	VIA CABU D'ISPIGA	07100
24/09/2018	MANCA STEFANIA	9/10/1974	CAGLIARI	MNCSFN74R49B354A	VIA C.ROMAGNINO 43/B	09047
24/09/2018	MELIS ROBERTO	8/12/1972	CAGLIARI	MLSRRT72T08E354D	VIA C.ROMAGNINO 43/B	09047
24/09/2018	PODDA ANNA MARIA	22/6/1965	CAGLIARI	PDDNMR65H62M025H	VIA NUOVA 31	09034
04/04/2019	ANNAR RITA LODDO	6/7/1963	CAGLIARI	LDDNRT63L458354N	VIA ARMA AZZURRA	09032
16/06/2019	MURA ERICA	23/5/1976	CAGLIARI	MRURICE76E63B354D	VIA PASCOLI 26A	09012
26/09/19	PILUDU FRANCESCA	24/9/1975	QUARTU SANT'ELENA	FLDFNC75P64H11BL	VIA BACH	09045
27/09/20	ULERI BEATRICE	21/4/1979	OZIERI	LURUHC79D61G203B	VIA SAN GIACOMO	07010
30/09/20	MELIS ROBERTO	30/12/1980	CAGLIARI	MLSRRT80T30B3R4A	VIA PRAGA 3A	09012
30/09/20	FLORIS MARIA CRISTIA	4/1/1973	CAGLIARI	FLRMCR73A44B354F	VIA PRAGA 3A	09012
11/11/20	FRANCESCA CARA		CAGLIARI	CFRANC7E3B354Z	VIA DELLA LIBERTA'	09060
30/03/21	DEL GIUDICE MATIA EMILIO	23/4/1982	CAGLIARI	DLGMNL82D23093J	G.AMENDOLA N.5	07028
30/03/21	CATASTA SARA	8/5/1982	CAGLIARI	CTSSRA82E48H501F	G.AMENDOLA N.5	07028
18/3/21	FADDA VALERIA	21/6/1972	CAGLIARI	FDDVLR72H61B354Z	VIA IS ARAUS	09041
23/03/21	MARINA PLISANT	15/8/1965	CAGLIARI	P5LMRN65M55B354H	VIA SELLA N.7	09047
12/04/21	PISANO FABIO	18/12/1991	CAGLIARI	PSNFBA51T18B354U	VIA MANNU N.36	09041
21/09/21	SARDINA VINCENZA	8/8/1975	PALERMO	SROVCN75M48G273H	VIA DEI MUSICISTI 38	09126
21/09/21	MASIA PATRIZIA	12/6/1976	ALGHERO	M5APRZ76H52A192T	VIA SU MOLINU	07040
21/09/21	MARPAS MANUELA	2/4/1973	SESTU	MRRMNL73D47I695L	VIA MONTE SABOTINO 27	09028
14/04/21	MONNI SIMONETTA	7/5/1976	CAGLIARI	MNSSNT78C47F979H	VIA ROSSINI N.7	08100
26/11/21	RUIU LUIGELLA	30/9/1976	NUORO	RUIILL76F70F979F	LOC. LOGGIURU N.24	08100
26/11/21	LAI MARIA ANTONIETTA		SINNAI	LAINMT65AA1172EE	VIA DELLE GINESTRE 19	09048
26/11/21	SALIS MARIANGELA	20/0/1972	NUORO	SLSMNG72L60F979B	VIA LOMBARDIA N.47	08100
15/02/22	DE FRAIA SILVIA	29/7/1991	IGLESIAS	DFHSLV91L69H6RE251D	VIA ABRUZZO N.7	09016
15/02/22	GARAU ISABELLA	11/10/1973	ORISTANO		VIA CAMPANELLA N.59	09098
11/03/2022	MORACO ADRIANA		CAGLIARI	MNLDNR73D47B354A	VIA BARBAGIA N.2C	09044
11/03/2022	PILUDU EFISIO	6/10/1973	TORINO	PLDFSE73R06L219T	VIA GRAN BRETAGNA N.9	07026
11/03/22	SILVIA DE POL	28/3/1974	OLBIA	DRUSLV74C 68G015L	VIA GRAN BRETAGNA N.9	07026
20/04/22	CINZIA GALLUS	7/10/1988	CAGLIARI	GILLCNZ88R47B354Z	VIA MARIANO FORTELEONI N.27	07026
20/04/22	M.CARLA MELONI	22/4/1968	ORISTANO	MUNMCI68D02G113I	VIA MOTTI SOLANESI DEL 1789	07072

Francesca F. Cheddi



QUARTU S.E.	X
QUARTU S.E.	X
SASSARI	
SELARGIUS	X
SELARGIUS	X
VILLASOR	
ELMAS	
CAPOTERRA	
QUARTU SANT'ELENA	X
ITTIREDDU	X
CAPOTERRA	
CAPOTERRA	
SETTIMO SAN PIETRO	X
SANTA TERESA GALLURA	
SANTA TERESA GALLURA	
DOLIANOVA	
SELARGIUS	
DOLIANOVA	X
CAGLIARI	
PULFIGARI	X
SESTU	X
NUORO	X
NUORO	X
SINNAI	
NUORO	
IGLESIAS	X
TERRALBA	
QUARTUCCIU	X
OLBIA	X
OLBIA	X
OLBIA	
CABRAS	X

Franco Schredder



Allegato "B" all'atto di raccolta n. 10566

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. N. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, del codice civile e della normativa in materia, l'ente del terzo settore denominato "**ASSOCIAZIONE SARDA GENITORI ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA - ASGOP**", in forma abbreviata "**ASGOP**", che assume la forma giuridica di associazione.

L'acronimo ODV potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato o, qualora operativo, al registro unico nazionale del terzo settore.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Articolo 2 - Sede legale e durata

L'organizzazione ha sede legale in **Cagliari, alla Via Armando Businco n. 7/A**.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il comitato direttivo potrà trasferire la sede in altro luogo nell'ambito della Regione Sardegna e può costituire, ove ritenga necessario e opportuno, sezioni operative dipendenti dall'organizzazione.

La durata dell'organizzazione è illimitata.

Articolo 3 - Statuto ed efficacia dello statuto

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

Articolo 4 - Natura e finalità

L'organizzazione è indipendente, apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro, informata dai principi dettati dall'ordinamento costituzionale.

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed ha i seguenti scopi:

- l'impegno nella lotta contro il tumore operando prevalentemente nel settore dell'onco-ematologia pediatrica;
- la promozione e il sostegno di ogni possibile iniziativa volta a migliorare l'assistenza medica e sociale dei bambini e degli adolescenti affetti da tumore, rappresentando i loro interessi ed erogando servizi all'interno e/o all'esterno dei centri di cura;
- stimolare e potenziare la ricerca scientifica.

Essa persegue gli scopi anzidetti mediante iniziative nei seguenti settori:

- a) assistenziale: sia sotto il profilo morale che materiale, sia sollecitando gli operatori socio-assistenziali a predisporre progetti di aiuto per le famiglie in stato di disagio, sia informando sui diritti e le agevolazioni riconosciute dalla legge ai bambini e ai loro familiari;
- b) ospedaliero: sollecitando con interventi presso gli enti competenti il miglioramento delle strutture esistenti e sostenendo le iniziative per crearne di nuove, più funzionali e tecnologicamente avanzate;
- c) scientifico: contribuendo alla ricerca scientifica, alla diffusione della cultura sanitaria ed allo sviluppo delle attività di prevenzione;
- d) educativo e scolastico: sollecitando le istituzioni scolastiche a far sì che le scuole si dotino di apposite apparecchiature informatiche e non, atte a consentire la partecipazione attiva (video e audio) del bambino alle lezioni quotidiane svolte nella propria classe, allorquando trovasi ricoverato o degente presso la propria abitazione, al fine di garantire il diritto allo studio ed evitare la dispersione scolastica. Promuovendo attività di aggiornamento per il personale della Scuola, attività di informazione per alunni, genitori ed insegnanti;
- e) informativo: svolgendo attività editoriale, in proprio o a mezzo di terzi, per la stampa di pubblicazioni tecniche, scientifiche, culturali e di aggiornamento, esclusa comunque la pubblicazione di quotidiani e la vendita diretta al pubblico.

Articolo 5 - Attività

Ai sensi dell'articolo 5 del CTS, le attività di interesse generale svolte dalla associazione sono riconducibili principalmente ai seguenti campi:

- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio - sanitarie.

Nel perseguire le finalità di cui al superiore articolo quattro, l'organizzazione si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, e pertanto a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- iniziative miranti a realizzare condizioni umane e ambientali che possono favorire il mantenimento, l'inserimento o il

reinserimento nella vita familiare, sociale, scolastica e lavorativa di bambini/e affetti da patologie oncologiche e leucemiche e dei loro familiari;

- promuovere, sostenere e se necessario gestire comunità residenziali, centri di prima accoglienza, centri diurni, assistenza domiciliare, centri di assistenza e consulenza alle famiglie, centri di formazione per operatori volontari e non, centro di documentazione e studi sulla patologia oncologica e leucemica;

- proporre progetti di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e/o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

- svolgere azione di stimolo e di collaborazione nei confronti di istituzioni ed enti pubblici per lo studio, la diagnosi, la cura e l'inserimento nella società dei bambini affetti da patologie tumorali e leucemiche;

- sensibilizzare e informare la pubblica opinione sui problemi relativi alle patologie tumorali e alle condizioni di vita dei bambini colpiti da tali malattie; programmare e realizzare attività e servizi per la formazione anche permanente dei volontari impegnati;

- organizzare e promuovere attività di informazione, formazione e sensibilizzazione attraverso convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film, produzione di documenti, organizzare incontri, spettacoli e concerti; organizzare giornate sportive rivolte alla sensibilizzazione e ad un sostegno psico-fisico dei bambini malati o in fase di guarigione;

- sollecitare in ogni modo la presenza dei genitori e la loro partecipazione diretta o indiretta nelle attività della organizzazione. Tale ultimo dovere, rappresentando una caratteristica che si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli scopi sociali in aderenza alla natura dell'organizzazione, dovrà essere realizzato attraverso apposite e specifiche iniziative per coinvolgere i genitori negli organi direttivi e/o nella vita e nelle attività della organizzazione.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.lgs. n. 117/2017.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della

Regione Sardegna.

Articolo 6 - Associati

Nei limiti previsti dall'articolo 32 CTS ss.mm.ii. e dalle vigenti norme in materia di volontariato, possono essere associati dell'organizzazione le persone fisiche italiane e straniere e gli enti e le istituzioni di qualsiasi natura senza discriminazione di carattere religioso, ideologico e politico, che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio del registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

Nell'organizzazione si distinguono i seguenti associati:

- associati fondatori e/o ordinari;
- associati sostenitori;
- associati straordinari.

Sono associati fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'organizzazione.

Sono associati ordinari i genitori e/o i parenti ed affini di bambini o adolescenti affetti o in passato curati per patologie Onco-Ematologiche e i pazienti e gli ex pazienti, guariti o fuori terapia, che versano la quota contributiva annuale e che cooperano nell'organizzazione e gestione dell'organizzazione in attuazione dei suoi fini istituzionali. La quota minima annuale è stabilita dal consiglio direttivo.

Sono associati sostenitori tutti coloro che sostengono economicamente e/o che cooperano all'attività dell'organizzazione. Le quote annuali degli associati sostenitori sono libere.

Sono associati straordinari coloro che sostengono l'organizzazione collaborando alle sue finalità indirettamente con elargizioni e prestazioni di qualsiasi genere o che contribuiscono con apporti scientifici e sociali all'attuazione degli scopi dell'organizzazione. La qualifica di associato straordinario è attribuita dal consiglio direttivo su proposta del presidente.

Gli associati straordinari non sono tenuti al versamento della quota annuale.

Non è ammessa la categoria degli associati temporanei, l'ammissione come associato è a tempo indeterminato, fermo restando i casi di recesso, e decadenza. In particolare decadono dalla qualità di associati coloro che non abbiano regolarizzato il versamento della quota minima per due esercizi consecutivi, ovvero - relativamente ai soli associati straordinari, chi non abbia collaborato con l'organizzazione per due esercizi consecutivi.

La partecipazione associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Articolo 7 - Diritti e doveri degli associati

I diritti degli associati sono:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto, essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- eleggere le cariche sociali ed esservi eletti;
- esaminare i libri sociali;
- votare in assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, ove prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- formulare proposte nell'ambito dei programmi dell'organizzazione;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

I doveri degli associati sono:

- rispettare le norme del presente statuto e quanto deliberato dagli organi associativi, ovvero dell'eventuale regolamento interno;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'organizzazione;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente;
- collaborare attivamente alla realizzazione delle finalità associative.

Articolo 8 - Criteri di ammissione e perdita della qualifica di associato

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

La domanda di ammissione importa per sé stessa adesione alle norme del presente statuto.

La qualità di associato si perde:

- per morte;
- per recesso o dimissioni;
- per inadempienza degli obblighi sociali assunti;
- per esclusione.

Perdono la qualità di socio, per recesso o dimissioni, coloro

che intendono interrompere qualsiasi rapporto con l'organizzazione, o per il mancato versamento della quota associativa ovvero per l'interruzione della collaborazione, così come meglio indicato al superiore articolo sei.

Le dimissioni dovranno essere presentate per iscritto al comitato direttivo.

Perdono la qualità di socio per inadempienza coloro che con gravi inadempienze contravvengono a quanto stabilito dal presente statuto o quanto deliberato dall'assemblea dei soci ovvero dal comitato direttivo.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che rendono incompatibile la prosecuzione del loro rapporto con l'organizzazione o che abitualmente e con deliberato proposito turbano lo svolgimento delle assemblee e lo svolgimento dei servizi.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui ai precedenti commi deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre la propria ragione difensiva.

I provvedimenti di cui sopra sono esecutivi dal momento della notifica.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

Articolo 9 - Associati e gratuità dei servizi prestati

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 117/2017.

Articolo 10 - Patrimonio dell'organizzazione

L'organizzazione persegue le sue finalità attraverso:

- contributi dei soci;
- sovvenzioni libere di enti, istituti o sodalizi pubblici o privati;
- donazioni, oblazioni, lasciti, eredità e proventi da manifestazioni promozionali, sottoscrizioni o altre iniziative;
- proventi di eventuali gestioni dirette o indirette;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. n. 117/2017.

Il patrimonio dell'organizzazione è costituito da beni mobili,

registrati e non, immobili, titoli pubblici e/o privati, lasciti, legati e donazioni purché accettate dal comitato direttivo.

Articolo 11 - Obbligo di formazione del bilancio e sua approvazione

L'esercizio finanziario e l'anno sociale dell'organizzazione si intendono a tutti gli effetti con decorrenza dal giorno uno gennaio al giorno trentuno dicembre di ogni anno.

È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.lgs. n. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.

Il comitato direttivo redige annualmente il bilancio di esercizio, dal quale deve risultare la situazione patrimoniale dell'organizzazione. Il bilancio di esercizio, corredato da una relazione sull'attività svolta, deve essere presentato dal presidente all'assemblea dei soci, previa approvazione da parte del collegio dei revisori dei conti, ovvero l'organo di revisione legale dei conti, ove richiesto, per la discussione e la sua approvazione, con apposita convocazione, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio deve, inoltre, restare depositato presso la sede sociale, a disposizione degli associati, almeno nei quindici giorni precedenti alla convocazione di detta assemblea.

Il bilancio infine deve essere depositato presso il registro unico nazionale del terzo settore entro il trenta giugno di ogni anno, ovvero quanto indicato dalla legislazione in materia.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017 deve essere redatto, nei modi previsti dal medesimo articolo, il bilancio sociale.

Articolo 12 - Organi dell'organizzazione

Sono organi dell'organizzazione:

- l'assemblea degli associati;
- il comitato direttivo;
- il presidente;
- il collegio dei revisori dei conti;
- l'organo di controllo, solo nei casi e nei modi previsti dall'articolo 30 del d.lgs. n. 117/2017;
- l'organo di revisione legale dei conti, solo nei casi e nei modi previsti dall'articolo 30 del d.lgs. n. 117/2017.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 13 - L'assemblea degli associati

L'assemblea degli associati rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità al presente statuto, obbligano tutti gli associati.

È composta da tutti gli associati dell'organizzazione, iscrit-

ti nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista.

Ciascun associato ha diritto di voto ed è ammessa la rappresentanza per delega con un massimo di tre deleghe per associato.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'organizzazione mediante avviso scritto da inviare almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea:

- determina e formula le linee generali del programma dell'organizzazione che viene definito ed attuato dal comitato direttivo;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca il collegio dei revisori dei conti;
- nomina e revoca l'organo di controllo, ove previsto per legge;
- nomina e revoca l'organo di revisione dei conti, ove previsto per legge;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati,
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo 14 - Il comitato direttivo

L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il comitato direttivo è formato da un numero dispari di minimo cinque membri eletti dall'assemblea dei soci tra i suoi membri.

Esso dura in carica tre anni ed i componenti sono rieleggibili liberamente. Qualora durante il triennio di esercizio venisse a mancare, per qualsiasi motivo, un componente, il comitato direttivo nomina come sostituto il primo dei non eletti all'ultima delle elezioni e così via fino ad esaurimento dei nominativi. In caso di mancanza di soggetti eleggibili, il consiglio dovrà convocare senza indugio una nuova assemblea per l'elezione dei consiglieri mancanti. I consiglieri così nominati rimangono in carica per lo stesso tempo di quelli già in carica.

I componenti che non presenziassero alle riunioni del comitato direttivo per tre sedute consecutive, senza valido motivo, sono da considerarsi dimissionari.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

Il Comitato Direttivo:

- elegge fra i suoi membri il presidente, il vicepresidente, il segretario ed eventualmente l'amministratore-tesoriere. In

mancanza dell'amministratore-tesoriere dette funzioni sono svolte dallo stesso segretario;

- delibera l'ammissione dei nuovi associati;
- delibera, motivandola, l'esclusione di un associato;
- esegue le deliberazioni sancite dall'assemblea;
- adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'organizzazione redigendo tutti i relativi atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento delle finalità associative; aderisce ad organizzazioni ed iniziative locali, nazionali, internazionali in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente statuto;
- amministra il patrimonio dell'organizzazione secondo le norme di legge;
- redige annualmente il bilancio di esercizio dell'organizzazione e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- propone all'assemblea dei soci le eventuali modifiche dello statuto;
- si riunisce ogniqualvolta il presidente lo ritenga opportuno o lo richiedano due o più membri;
- delibera i regolamenti per i servizi dell'organizzazione;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS.

È ammessa la rappresentanza per delega ma ogni membro non può riceverne più di una.

Articolo 15 - Il presidente

Il Presidente è eletto a maggioranza dal comitato direttivo tra i suoi membri che rivestono la qualità di associati, dura in carica tre anni, è rieleggibile e cessa dalla carica per scadenza del termine, per dimissioni o per voto di sfiducia di tre quarti dei componenti del comitato direttivo.

Il presidente:

- presiede il comitato direttivo e le assemblee ordinarie e straordinarie dei soci;
- è responsabile, con gli altri membri del comitato direttivo, dell'attuazione delle finalità statutarie e dei programmi dell'organizzazione;
- ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'organizzazione a tutti gli effetti;
- presenta annualmente all'assemblea dei soci la relazione di attività e il bilancio di esercizio redatto dal comitato direttivo e approvato dal collegio dei revisori dei conti;
- in caso di sua assenza o impedimento ne fa le veci, a tutti gli effetti, il vicepresidente o il segretario;
- ha delega per riscuotere e quietanzare questue, elargizioni

e contribuzioni a qualsiasi titolo elargiti a favore dell'organizzazione da Enti pubblici e/o privati;

- almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

Articolo 16 - Il collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti, eletto dall'assemblea dei soci, è composto da tre membri e dura in carica tre anni.

Nella prima riunione il collegio dei revisori elegge tra i suoi membri il presidente. Il collegio dei revisori dei conti verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'organizzazione. I membri del collegio dei revisori dei conti possono essere non soci e sono rieleggibili.

Articolo 17 - Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui alla vigente normativa. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 18 - Organo di Revisione legale dei conti

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Articolo 19 - Gratuità delle cariche sociali

Tutte le cariche associative non danno diritto a compensi e sono prestate a titolo gratuito. A coloro che ricoprono cariche sociali e ai soci dell'organizzazione può essere ricono-

sciuto il rimborso delle spese documentate per le attività promosse dall'organizzazione.

Articolo 20 - Libri sociali

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro dieci giorni dalla data della richiesta formulata all'organo di amministrazione.

Articolo 21 - Personale retribuito

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D.lgs. n. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

Articolo 22 - Scioglimento dell'organizzazione

In caso di scioglimento il patrimonio dell'organizzazione sarà devoluto ai sensi dell'art 9 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45, primo comma, dello stesso decreto, ad altri enti del terzo settore operanti in identico o analogo settore (non rientrando chiaramente in tale patrimonio i beni concessi in comodato d'uso gratuito da uno o più soci) o, in mancanza, alla "Fondazione Italia Sociale", salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 23 - Clausola finale

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto valgono le disposizioni di legge in materia di organizzazioni di volontariato, enti del terzo settore e in particolare quanto previsto dal D.lgs. n. 117/2017.

Francesca Ziccheddu

Dottor Gianluigi Cornaglia, Notaio